

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	L-05 - STUDI FILOSOFICI E STORICI curriculum: STUDI STORICI sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	GEOGRAFIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-GGR/01
CODICE INSEGNAMENTO	
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GUARRASI VINCENZO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>VINCENZO.GUARRASI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE COINVOLTO	
TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	TRE INCONTRI SETTIMANALI DI 2 ORE
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MERCOLEDÌ MATTINA ORE 9 - 12 SALITA PARTANNA 16 (PIAZZA MARINA)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Alla fine del corso, lo studente deve dimostrarsi in grado di esporre gli argomenti geografici, discussi nel corso e presenti nei libri di testo, dimostrandosi così in grado di padroneggiare i più significativi fenomeni territoriali alle varie scale.

Lo studente deve dimostrare, inoltre, di saper trattare l'informazione geografica acquisita e di saper localizzare i fenomeni studiati con il supporto dell'atlante geografico.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve dimostrarsi in grado di esporre gli argomenti vagliando criticamente le posizioni e i punti di vista proposti nei libri di testo e nelle lezioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

L'esposizione deve essere quanto più possibile chiara, concisa e coerente.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Appropriata allo studio universitario di primo livello.

OBIETTIVI FORMATIVI

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

PROGRAMMA DIDATTICO

Parte Prima

1. Lezione introduttiva
2. Le radici e il significato della cultura
3. Interazione spaziale e comportamento umano
4. La popolazione: modelli mondiali e tendenze regionali
5. Lingua e religione: mosaici di cultura
6. Geografia enica: elementi di diversità
7. Strutture economiche territoriali: attività primarie
8. Mezzi di sussistenza e economia: dai colletti blu ai colletti d'oro
9. Modelli di sviluppo e di cambiamento
10. Sistemi urbani e strutture urbane
11. L'organizzazione politica dello spazio
12. L'impatto umano sui sistemi naturali

Parte seconda

1. La mappa dell'impero
2. Geografie del contatto
3. All'ascolto
4. Spazi e narrazione: un'odissea
5. Le voci di Marrakech
6. La storia di Kumari
7. Rapsodia in K
8. Siamo tutti gagé
9. I Rom e la scuola dei bambini invisibili

Parte terza

1. L'urbano nella geografia culturale e le zone di confine
2. Spazio pubblico, cittadinanza e memorie cosmopolite
3. Ricerca sul campo e riflessioni sulla diaspora
4. Nazionalismo e cosmopolitismo
5. Le rotte dei migranti nel millennio globale
6. Spacetelling e molteplicità
7. Erotismo e contagio orientalista

8. Cosmopolitismo: un concetto per agire

9. Soggettivazione democratica e organizzazione della moltitudine.

Parte quarta

Lettura critica di "Cosmopolis" di Don DeLillo alla luce dei contenuti del corso

TESTI CONSIGLIATI

FELLMANN, J. D., GETIS, A, GETIS, J., Geografia umana, McGraw-Hill, Milano 2007.

GUARRASI, V., La città cosmopolita. Geografie dell'ascolto, Palumbo, Palermo, 2011.

DE SPUCHES, G., La città cosmopolita. Altre narrazioni, Palumbo, Palermo, 2011.

DELILLO, D., Cosmopolis, Einaudi, Torino, 2003.